

nostro avvilito paese che moltiplichino prodigiosamente i proseliti del partito così giovane e già tanto potente. Ma malgrado ciò, permettete a me povero pelamusi ed ignorante (non tanto però da ritenere affatto straniero e pellegrino di qualche storica nozione), permettetemi una osservazione.

Nei passati tempi furono precisamente queste misere discrepanze popolari, queste rabbiose piccosità, questo pretendere, gli uni dagli altri, in tutto e per tutto al diritto di preminenza che ridussero il nostro povero paese a diventare il pitale d'Europa e ad essere da tutti considerato come terra di chi se la vuol prendere.

Esperienza insegna. Con mille ringraziamenti. L. PRADA

Ai capi dell'officina Stigler. — Già nel n. 188 del giornale *La Battaglia* ebbi l'onore di chiedervi cosa ne avete fatto della somma raccolta tre anni or sono (circa un centinaio di lire) col pretesto di fare un regalo al vostro padrone. Mancato lo scopo per il quale i denari erano destinati, avreste dovuto rimettere a ciascuno ciò che verso, ma voi avete pensato bene, a scanso di noie di non dar più niente a nessuno.

So benissimo che « non v'è peggior sordo di chi non vuol sentire »; ma non mi stancherò per questo, e continuerò a picchiare sodo. Fuori i denari vi dico!

Uno che sottoscrive per forza.

Tintori in festa. — La Lega tintori ed affini ha compiuto il suo primo anno di vita sociale.

Sorta coll'aiuto della Camera del lavoro, sorretta dalla simpatia delle consorelle, la Lega è ora lieta d'invitare i compagni a giudicare i progressi fatti e le vittorie ottenute.

La festa di propaganda avrà luogo domenica 3 corrente, col seguente programma: Ore 10. — Riunione di tutti i soci, non soci e invitati alla Camera del Lavoro. (Le Società sono pregate d'intervenire col vessillo sociale).

Ore 10,30. — Apertura della cerimonia col saluto agli intervenuti. — Relazione morale e finanziaria del primo anno di vita sociale. — Conferenza d'occasione tenuta dal presidente della Camera del lavoro. — Discorsi dei rappresentanti. — Concerto della musica appositamente invitata.

Ore 12,30. — Formazione del corteo di tutte le Società intervenute, con a capo la musica, per portarsi alla sede della Società mutua Michelangelo Buonarroti in corso Vercelli, 41.

Ore 13,15. — Arrivo alla sede suddetta, distribuzione di una 1/2 bottiglia di buon vino a tutti quei soci che avranno versato i 50 centesimi e che presenteranno l'apposito biglietto, e agli invitati. — Presentazione della pergamena che la Lega tintori offre alla Società Michelangelo Buonarroti in segno di riconoscenza per tutto ciò che fece per l'impianto della Lega. — Conferenza di un compagno. — Bicchierata.

I biglietti si ritirano alla Camera del lavoro. Chi desidera prendere la parola è pregato di farsi iscrivere prima.

Ai lavoratori nastrai. — Il Comitato di propaganda invita tutti i lavoratori nastrai ad intervenire alla conferenza che terrà alla Camera del lavoro, la sera di domenica 3 ottobre, il compagno nastrai Enoter Lizenoir sul tema: *Il cooperativismo e la resistenza.*

Non mancate a questa conferenza, in cui si tratteranno i più vitali interessi dell'arte vostra.

A FORLÌ la LOTTA DI CLASSE si vende all'edicola Damertini.

NEI RECLUSORI DELL'INDUSTRIA.

Nello stabilimento Alzati e C., in via Ponte Seveso 35, giorni sono, l'operaio De Pierri, aggiustatore, si è ferito gravemente alla mano destra, tanto che dovette subire l'amputazione del pollice.

Ora alcuni suoi compagni ci incaricano di chiedere alla Ditta Alzati e C. — che non ha mai voluto assicurare i suoi operai contro gli infortuni del lavoro — che cosa intende fare per provvedere alle giornate di malattia ed all'imperfezione perpetua guadagnatasi dal povero De Pierri.

Che sia necessario fare una causa, perchè giustizia sia fatta?

Nello stabilimento Grondona, Comi e C. c'è un operaio tornitore, certo Aristide L., che la Lega di resistenza fra tornitori in metallo segnala ai lavoratori con questo comunicato:

« Questo bel tipo — uno di quelli che non vogliono saperne d'organizzazione, blaterando essere più coscienti e solidali degli operai organizzati — assumesi l'incarico di recapitare alla direzione dello stabilimento Grondona, Comi e C., presso cui lavora, per tramite del proprio capo, le circolari che la Lega dirama a quei tornitori. Per colmo alcune settimane fa procurava la sospensione dal lavoro ad altri tornitori, assumendosi egli stesso di lavorare ad ambo i torni! »

In altri tempi questa gente percepiva L. 2,50 al giorno; al giorno d'oggi si potrebbero compensare con un franco di leg....

Un reclusorio ove si è in grazia di Dio, ma dove non si sta per ciò meno male che negli altri reclusori industriali massonici, è quello del droghiere Silvestro Pizzali, consigliere comunale del gruppo clericale, buono e fervente cattolico, ma avido sfruttatore come i suoi colleghi in padronanza.

Nel suo laboratorio egli fa lavorare d'inverno i suoi operai — forse per tenerli lontani dal mondo e dalle sue tentazioni — dalle 5,30 del mattino alle 9 di sera, e d'estate pure dalle 5,30 ant. alle 10 p.m.

Eh, che carità cristiana, quella del reverendo signor Pizzali!

E persino nei giorni festivi — quelli che il Signore Iddio vorrebbe dedicati al riposo — gli operai del sig. Pizzali lavorano fino alle 2, e non possono così... andare a messa!

Ah, non per nulla era un prete od un frate anche lui, quel tal padre Zappata, il quale predicava:

— Fate quel che dico, e non fate quel che faccio!

Pecore, diventate uomini! — Fra parecchi giorni al cav. Gaetano Rossi, grande industriale in tessuti, grande sfruttatore al cospetto di Dio, e fratello di quel gran... commendatore che è il senatore Alessandro Rossi da Schio, verrà offerta dai suoi dipendenti una grande medaglia d'oro del peso di grammi 200 e del valore di circa L. 1500, colla seguente scritta:

Al cavaliere — Gaetano Rossi — sinceri (?) omaggi (!!!) — dei suoi impiegati — rappresentanti ed operai.

Pecore, pecore, pecore!!! Il cavaliere se ne infischia dei vostri omaggi; quando gli converrà vi licenzierà, buttandovi sulla strada colle vostre famiglie, perchè è naturale ch'egli faccia prima l'interesse della propria famiglia, che quello delle famiglie vostre.

Egli fa il signore sulla vostra pelle, alle vostre spalle, mercè il vostro lavoro; e voi gli porgete 1500 lire di sinceri omaggi!

Ma diventate uomini, perdio! I castrati, gli etnicchi non son più di moda che in Turchia, e in Italia « chi si fa pecora, il lupo se la mangia »!

A Sesto Calende. — In paese ha destato molto interesse la corrispondenza che circa un anno fa pubblicò la *Battaglia* sul trattamento addirittura inumano che il sig. Ernesto Bogni, proprietario dello stabilimento di tessitura, fa alle sue operaie. Da noi si calpesta ogni sentimento di umanità e di giustizia. Il nostro lavoro comincia alle 5,30 del mattino e termina con un'ora soltanto per la colazione, alle 8 di sera. I salari variano dai 45 ai 70 centesimi al giorno!

Le multe ci fioccano da tutte le parti e spese volte senza che noi, povere disgraziate, se ne sappia il perchè.

Le angherie peggiori ci vengono da un certo tizio che si fa chiamare direttore, il quale, tanto per dar prova del suo zelo, ne inventa di tutti i colori, ricorre ad ogni pretesto, ad ogni bassa arte per colpirci di multe, il frutto delle quali — a quanto pare — va ad ingrossare il suo lauto stipendio.

Includete nella lista dei nostri affamatori il sig. Bogni ed il suo degno tirapièdi, dai quali finché saremo disuniti non dobbiamo sperar nulla all'infuori di una vita più che da serve, da schiave.

Soltanto voi socialisti nella *Battaglia* vi occupate del nostro misero stato e quell'unica corrispondenza per noi fece molto, perchè fin d'allora in questa e nelle altre fabbriche è fortemente sentito il bisogno di una Lega di resistenza, che noi, col vostro aiuto, costituiamo, e allora soltanto, quando saremo organizzate sul terreno della lotta di classe, imporrò ai nostri sfruttatori il basta di tante infamie.

Un gruppo di filatrici.

Abbiamo visto il primo numero di quest'ottimo periodico mensile, pubblicato con cura sì rara ed eleganza di forma dai compagni veronesi. Da questo primo numero, interessantissimo oltre che per la forma anche per il contenuto, si può lietamente auspicare per la sua longevità. Non deve perciò mancargli l'appoggio morale e materiale dei compagni, poichè crediamo, senza esagerare, che sia loro obbligo di diffondere con entusiasmo le pubblicazioni nostre. Si affrettino perciò i compagni tutti d'Italia ad abbonarsi ed abbonare.

L'importo da spedirsi all'Amministrazione, via Stella, 7, Verona, è tenuissimo. Lire 1 annuo, cent. 50 semestrale, per l'Estero il doppio. Un numero separato cent. 10.

A tutti questi abbonati verrà sempre spedito il giornale franco a domicilio compreso anche il primo numero già uscito. A coloro poi che riceveranno questo primo numero in saggio se, entro il 14 ottobre p. v. non si affrettano di mandare l'importo dell'abbonamento, verrà sospeso senz'altro il giornale.

E... avanti!

A Ferrara la Lotta di Classe si vende all'edicola in corso Giovecca e alla Stazione ferroviaria.

PICCOLA POSTA

Em... Fil... — Rifredi. — Benissimo.

M. M. — Verona. — Scegliendo tra la materia abbondante quella da pubblicarsi, è regola di buona redazione scartare anzitutto i soffiati, poi le corrispondenze giunte più tardi. La vostra comunicazione, infine, andò direttamente all'Amministrazione. Ah!... ma dimenticammo la piccola posta: ecco il delitto. Sappiate, per altro, che insopportabile per così poco è qualche cosa di più e di peggio della mancanza di solidarietà e di educazione.

Archil Carlo. — Vico Perez. — Il vostro abbonamento scadrà a fine settembre 1898.

Balbani. — Tivoli. — Sapevo che non era precisamente quella che desideravi; ma non ne avevo altra, né so dove cercarla, perchè qui non abbiamo né bande, né orchestre socialiste. Costa nulla quella mandata! Siamo sinceramente addolorati per la morte del bravo Compassi.

Antonelli. — Cremona. — Ricevuto.

Giustizia Sociale. — Napoli. — Furosi ha mandato da Londra L. 2,50 all'indirizzo Casilli P., ma del giornale furono ricevuti solo i primi due numeri.

Fil... Camp... — Meldola. — Mandate qualche notizia, qualche protesta, qualche cosa; vi accontenteremo volentieri; ma chiacchiere, no; se ne fanno già troppe nel nostro partito!

Alcuni socialisti. — Napoli. — Nulla possiamo dirvi sulla « Cassa nazionale, ecc. ». Rivolgetevi a qualche compagno di Francia, o del Belgio, dove Casse consimili funzionano già da anni.

Bianchi F. — Bridgeville. — Non abbiamo dati per rispondervi. Rivolgetevi al giornale *Il Grido del Popolo* di Torino.

Secondo Grandi. — Benissimo; ma non possiamo pubblicare per l'indole del giornale.

Pietro Cor... — Voltri. — Altro che l'obolo delle Sezioni! Ci vorrebbero delle migliaia di lire e... ce le date voi? Vi auguriamo di poterlo!

Società Archimede. — Milano. — Spiegatevi meglio; che cosa volete, infine?

Papilio. — Palermo. — Per equivoco la corrispondenza rimase in disparte: sarà per la settimana ventura.

Sezione. — Cagliari. — Basta.

CRIMINE SCIENTIFICO.

Il Consiglio zootecnico e per le epizoozie, nella Sezione del 1897 invita il prof. Piana a riferire sulla cura Morandi contro l'afra epizoozia.

Piana conferma il verdetto dato come commissario ministeriale nel 1891, aggiungendo che la cura contribuì a diffondere nella Lombardia l'applicazione di misure igieniche; il che è confermato da Fiorentini, il quale sotto questo punto di vista dice che « fu reso da Morandi un vero e grande servizio ».

Oreste e Bassi non credono che l'infuso tino sia cosa seria. Peronico invece lo ritiene conforme alle norme igieniche più proficue.

Lanzilotti nega valore al tino perchè non contiene timolo, crede la propaganda Morandi fatale alle misure sanitarie e vuole che cessi una volta per sempre. Bassi vuole che si deplori.

Santoliquido domanda l'assolutoria del Governo, perchè il Ministro dell'Interno ha fatto di più di quello che fosse permesso dalla legge e dal vivere civile.

Ed infatti non rispose mai a Morandi, quantunque in questi venti anni abbia ricevuto migliaia di pubblicazioni, e spesso volte, anche raccomandate e vivaci; non accordò udienza.

Con decreto Nicotera nel maggio 1891, mise Morandi sotto l'osservanza politica.

Ricorda persino a minacce ed a richiami verbali che vennero fatti da parte delle Autorità competenti;

ed ottenne da S. E. il prefetto Winspeare la nota n. 12000, diramata privatamente in odio al rimedio. S'aggiungano la difficoltà della cosa, perchè, per dirne una, tradotto Morandi alla Prefettura a ricevere l'informazione, quantunque gli sia stata fatta sulla scala, perchè sofferente e coll'asma, pure ebbe il fiato di farsi promettere copia della nota, di insistere per averla, e di reclamare con una buona istanza al Ministero il quale, come capite non fu fatto a darla.

Ed ancora il qui presente Piana domandò nell'agosto 1892 la conferma del suo titolo ad onore di Commissario, per recarsi a sue spese nelle isole dove l'afra faceva strage dei fessipedi venimando i piedi e gli venne negato, e Piana rimase in terra ferma.

Vignola ha titubanza perchè la relazione è favorevole, Piana conferma che l'infuso tino corrisponde nella cura dell'afra.

Santoliquido perde la pazienza perchè se le dichiarazioni Piana si pubblicassero, darebbero nuovo incremento alla cura Morandi.

Presidente. Io sono persuaso. Omai vale è più dir certo io mi tengo che tutti andrete in oper' d'accordo, più che non fosse in divisar disgiunti.

Vi lodo di non aver preso cognizione del tino perchè è un rimedio empirico. Deploro i moltissimi colleghi che lo usarono in tutti i circondari italiani magnificandolo — e con essi i prefetti e sottoprefetti e sindaci e comizi agrari e deputazioni provinciali, le mutue bestiami che misero il becco in questa faccenda.

Dirò alle LL. EE. i vescovi di Brescia, Mileto, Milano, Vigevano, Pavia, Torino, Firenze ed alla cetera dei preposti che farebbero meglio a pensare alle anime.

Deploro che il Consiglio provinciale di Trento coi potestà e capicomuni e veterinari abbiano accreditato coi loro entusiasmi la cura — come al presente il prefetto Romer di Schweitz colle sue pubbliche lodi a Morandi che liberò dalla orribile epizoozia le sue Alpi.

Ma più di tutto condanno la ordinanza germanica al veterinari di curare il taglione col tino, e subito, caso per caso, di renderlo informato dei risultati ottenuti, in data di Karlsruhe 13 gennaio 1897 n. 1624.

Si deplora e si scioglie la... onorevole seduta.

Un nuovo busto di Carlo Marx

Questo nuovo busto venne eseguito dallo scultore Romolo Del Bò — lo stesso che presentava due anni or sono alle Esposizioni riunite di Milano l'ammirato lavoro la « Vedova del minatore » — e a nostro modesto avviso è per questo un lavoro riuscito.

Per i compagni di Milano che venissero ad acquistarlo al nostro ufficio, il costo è di L. 2. I compagni fuori di Milano possono acquistarlo allo stesso prezzo — aggiungendovi però spese di porto in 60 centesimi — inviando cartolina-vaglia dell'equivalente valore allo stesso autore, via Pinamonte da Vimercata, 5.

A Cremona la LOTTA DI CLASSE e altri periodici socialisti si vendono all'edicola di Luigi Lanzini, in corso Garibaldi.

TIPOGRAFIA DA VENDERE

Ottimo stato, prezzo convenientissimo. — Rivolgersi al Circolo elettorale socialista di Lodi, via Marsala, 32.

Colombo Edoardo, gerente-respon.

INSERZIONI A PAGAMENTO. Per una linea o spazio di linea in quarta pagina cent. 20; - in terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 1. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della *Lotta di Classe*, Via Unione 10, Milano.

ANTICANIZIE-MIGONE. È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi, ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80. Si spediscono 3 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franco di porto. I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri. Deposito generale A. MIGONE e C., Via Torino, 12 - Milano.

KOSMEODONT. PREPARATO DENTIFRICO di Angelo Migone e C. Milano - Via Torino 12 - Milano. Il KOSMEODONT-MIGONE preparato come Klixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca. Il KOSMEODONT-MIGONE pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da chiacchiere che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti o dall'uso del fumare. Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare le carie, conservare l'alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate con sicurezza il KOSMEODONT-MIGONE. Si vende a L. 2 l'Ellixir, L. 1 in Polvere, L. 0,75 la Pasta. Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere Cent. 25. — Per un annuntiere di L. 10 franco di porto.

Edizioni della LOTTA DI CLASSE. 1. D. R. — Come si diventa elettori in Italia... 5. 2. LEVÉQUE — Il piccolo catechismo socialista... 5. 3. PLECHANOV — La tattica rivoluzionaria (forza e violenza)... 5. 4. DE AMICIS — Lavoratori alle urne... 5. 5. Statuto del Partito socialista italiano... 5. 6. BROWN — Birri in trionfo... 5. 7. Rapport du Parti socialiste italien au Congrès ouvrier-socialiste international de Londres, 1896... 10. 8. BISSOLATI-ROCCA PILO-SAMUGGIA — Relazione sul convegno del Partito di fronte alle classi agricole... 10. 9. RENARD — Lettere socialiste agli studenti... 10. 10. RENARD — Lettere socialiste alle donne... 10. 11. DEVILLE — L'anarchismo... 10. 12. BADALONI-BERENINI — La lotta di classe e la legge del domicilio coatto... 10. 13. BEBEL — Alla conquista del potere... 10. 14. BADALONI-PRAMPOLINI — La borghesia fuori della legge... 20. 15. Almanacco social. del 1897... 25. 16. DA PARMA A FIRENZE — Relazione morale con tabelle statist. dell'U. E. C. 30. 17. MORGARI O. — L'arte della propaganda... 50. 18. Congresso socialista di Firenze. - Resoconto e relazioni... 75. 19. MALON — La terza disfatta del proletariato francese, 3 vol. Lire 1 -- Indirizzare ordinazioni, con importo anticipato, alla Lotta di classe, via Unione 10, Milano. — Per ordinazioni di almeno dieci copie ogni opuscolo si accorderà lo sconto del 20%. — Superando l'ordinazione — di queste sole edizioni nostre — le 10 lire, si accorderà anche il 25%. Gli opuscoli segnati con asterisco si spediscono anche a L. 3 ogni cento copie, franco di porto.

Società Anonima Cooperativa OPERAI ZINCOGRAFI ED AFFINI. Milano, via G. B. Nicolini, 21. Si assumono lavori d'Incisione, Fotoincisione, Mezzatinta. DISEGNI ARTISTICI ED INDUSTRIALI. Specialità per Cataloghi. BOLLETTARI. 1. Bollettario a madre e figlia, per esazioni (cadauno da 100 bollette)... L. - 90. 2. Bollettario idem, per mandati di pagam. id. (id.)... - 90. TESSERE. Ogni cento tessere (senza sconto)... L. 4 -- Si spediscono alle sole Sezioni iscritte nel P. S. I.

Medaglia 1.° Maggio. Associazione elettorale socialista — Mandamento VIII, riparto 2.°, via Lecco 15. In bronzo Cent. 30. In argento L. 2,50. Chi la desidera raccomandata aggiunge 10 centesimi. Dirigere domande e importo anticipato all'incaricato PIETRO PARENTI, corso Loreto, 20 - Milano.

Novità. SI È PUBBLICATO: UN ITALIANO IN AUSTRALIA. Note e impressioni di PIETRO MUNARI. Sommario: A Francesco Scusa (P. Munari). - Al senatore Alessandro Rossi di Schio (C. Lazzari). - Lettera del deputato australiano George Blache a P. Munari. - Prefazione (dell'autore). - Da Genova a Sydney. - Schizzo storico. - La vita del bosco. - I minatori dell'oro. - L'operaio australiano. - Socialismo applicato. - La donna australiana. - Libertà e progresso. - L'istruzione pubblica. - La stampa. - Conclusione. Prezzo L. 1,50. Indirizzare ordinazioni, con importo anticipato, a Carlo Dell'Availle, via Unione 10, Milano. — Sconto ai rivenditori del 30 per cento. — Non si danno copie in deposito. Milano, Tipografia degli Operai (Società anonima cooperativa) - Corso Vittorio Emanuele 12-16.

AVANTI! Organo quotidiano del Partito Socialista. DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE ROMA - Via del Corso, 397 - ROMA. CONDIZIONI D'ABBONAMENTO: Anno L. 15 — Semestre L. 7,50 — Trimestre L. 3,75 — Mese L. 1,25 — Per l'Estero esattamente il doppio.